

BOLLETTINO INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA



in questo numero

N. 7 - 2015	PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
	FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	21
	ALTRI FINANZIAMENTI	25
	GARE INTERNAZIONALI E TED	28
	SITI INTERNET	29

per informazioni

contact point

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

Laura Bertella – laura.bertella@rer.camcom.it

Valentina Patano – valentina.patano@rer.camcom.it

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

ENTERPRISE EUROPE NETWORK – CONSORZIO SIMPLER

Az. Spec. SIDI Eurosportello – CCIAA Ravenna

Andrea Giunchi – 0544/481440 – andrea.giunchi@ra.camcom.it

Unioncamere Emilia-Romagna

realizzato da

con il supporto di

Bando per il sostegno al trasferimento di imprese a cooperative di dipendenti

OGGETTO	<p>Publicato un bando sul trasferimento delle imprese a impiegati/operai riuniti in cooperative. (171/G/GRO/PPA/15/8265)</p>
OBIETTIVI	<p>Il bando è dedicato a migliorare l'ambiente per tale trasferimento d'impresa e ad aumentare la consapevolezza dei benefici del modello cooperativo</p> <p>Questo bando intende finanziare progetti che assicurino il miglior trasferimento di conoscenze e competenze in occasione di trasferimento di un'impresa agli impiegati/operai; trasferimento di conoscenze/competenze da enti di Stati membri in cui la tradizione del movimento cooperativo è ben sviluppata verso enti di Stati nei quali tale tradizione è debole e dove i benefici offerti dal modello cooperativo non sono sufficientemente conosciuti.</p> <p>In sintesi, verranno finanziati progetti che comprendano le seguenti aree d'intervento (in relazione agli obiettivi del bando; <i>si rimanda al bando per una descrizione completa delle attività finanziabili</i>):</p>
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • identificazione e valutazione del quadro normativo vigente; • sviluppo di una metodologia comune implementabile a livello europeo; • sviluppo di metodologie, modelli formativi, e processi che possano supportare e sostenere il trasferimento di proprietà; • promuovere quest'opzione di trasferimento di proprietà nei confronti di imprenditori, lavoratori, banche, operatori finanziari, associazioni di settore, sindacati, analisti ed enti pubblici; • diffusione di conoscenza e competenza del modello cooperativo.
BENEFICIARI	<p>Possono presentare proposte progettuali enti pubblici o privati, in possesso di personalità giuridica, impegnati nel fornire servizi di supporto alle imprese e/o nel trasferimento di impresa e/o che hanno esperienza/conoscenze sul modello cooperativo.</p> <p>Una proposta progettuale deve comprendere almeno tre soggetti di questo tipo di tre diversi Stati membri, possibilmente di parti d'Europa economicamente, socialmente e culturalmente diverse e con diversi livelli di tradizione, conoscenze ed esperienze riguardo al movimento cooperativo. Uno stesso soggetto non può partecipare, come proponente o partner, a più di una proposta progettuale su questo bando, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui compare.</p>
FINANZIAMENTO	<p>Il budget del bando ammonta a 500.000 euro, con i quali la Commissione intende finanziare al massimo 3 progetti. Il contributo finanziario può coprire fino al 70% dei costi ammissibili di progetto, per un massimo di 250.000 euro.</p>
SCADENZA	<p>10/09/2015</p>
FONTE	<p>Commissione Europea: http://ec.europa.eu/growth/tools-databases/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=8294&.</p>

LIFE 2015

OGGETTO	Bando 2015 per progetti relativo a LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima.
OBIETTIVI	<p>a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;</p> <p>b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;</p> <p>c) sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;</p> <p>d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente</p>
AZIONI	<p>I programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il sottoprogramma ambiente sono previste anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori.</p> <p>Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione rientrano nella categoria di progetti tradizionali.</p> <p>Di seguito uno schema sintetico dedicato ai settori dei sottoprogrammi.</p> <p>I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE</p> <p>Settori di azione prioritari:</p> <p>1) Ambiente e uso efficiente delle risorse</p> <p>Priorità tematiche</p> <p>a) acqua e l'ambiente marino</p> <p>b) rifiuti</p> <p>c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare</p> <p>d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore</p> <p>e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano</p> <p>Per questo settore, nella categoria dei <i>progetti tradizionali</i>, saranno finanziati progetti pilota e progetti di dimostrazione tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) alle sfide ambientali correnti, adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica ambientale e della legislazione dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'Unione.</p> <p>2) Natura e biodiversità</p> <p>Priorità tematiche</p> <p>a) Natura</p> <p>b) Biodiversità</p> <p>Per questo settore, nella categoria dei <i>progetti tradizionali</i> saranno finanziati progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.</p> <p>3) Governance e informazione in materia ambientale</p> <p>Priorità tematiche</p> <p>a) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione in linea con le priorità del 7° EAP;</p> <p>b) attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE, nonché attività a</p>

sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** volti a fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e buone pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

1) Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, adatti per essere replicati, trasferiti o integrati.

b) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati.

c) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Per entrambi i sotto programmi saranno finanziati anche: Progetti preparatori, Progetti integrati, Progetti di assistenza tecnica e progetti di rafforzamento delle capacità.

Queste, in sintesi, le caratteristiche dei diversi tipi di progetto finanziati dal programma:

- **progetti pilota:** progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è mai stato applicato e sperimentato prima/altrove, che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;

- **progetti dimostrativi:** progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni/metodologie/approcci nuovi/sconosciuti nel contesto specifico del progetto (ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;

- **progetti di buone pratiche:** progetti che applicano tecniche/metodi/approcci adeguati, efficienti e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;

- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione:** progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi;

- **progetti integrati:** progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani/strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della **natura** (compresa la gestione della rete Natura 2000), dell'**acqua**, dei **rifiuti**, dell'**aria**, garantendo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (UE, nazionale o privata) pertinente;

- **progetti di assistenza tecnica:** progetti che forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con: FSE, FESR, FEASR FEAMP e Fondo di coesione;

- **progetti di rafforzamento delle capacità:** progetti che forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali/regionali, al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma (questa categoria di progetti è ammissibile solo per alcune categorie di Paesi);

- **progetti preparatori:** progetti identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;

- altre categorie di progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma;

I **progetti integrati** nell'ambito del **sottoprogramma ambiente** sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani e strategie ambientali richieste da una specifica normativa ambientale dell'UE o sviluppata in ossequio ad altri atti dell'UE o sviluppati dalle autorità degli Stati membri, soprattutto nell'area della natura (compresa la gestione della rete natura 2000), dell'acqua, dei rifiuti e dell'aria. Nell'ambito del **sottoprogramma azione per il clima**, sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani d'azione, strategie o tabelle di marcia per il clima richiesti da una specifica legislazione dell'Unione sul clima, sviluppati in ossequio ad altri atti dell'Unione o sviluppati da parte delle autorità degli Stati membri, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Per entrambi i sottoprogrammi il progetto deve garantire il coinvolgimento delle parti interessate e promuovere il coordinamento con e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento nazionale o privata.

Per i **progetti tradizionali**, il Programma di lavoro 2014-2017 di LIFE prevede una serie di **temi specifici prioritari**, specifici per ogni settore dei sottoprogrammi; una proposta di progetto può riguardare anche temi diversi (purché coerenti con gli obiettivi del programma), tuttavia, a parità di altre condizioni, i progetti riguardanti questi temi riceveranno un punteggio aggiuntivo.

BENEFICIARI

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE; organismi ammissibili con sede nei Paesi e territori d'oltremare possono partecipare a un progetto in qualità di **beneficiari associati**, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I **progetti integrati** dovrebbero prevedere il coinvolgimento (possibilmente come leader) delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto.

FINANZIAMENTO

Il contributo massimo per i progetti sarà del **60%** dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni:

- progetti **Ambiente-Natura e biodiversità:** nel caso di **habitat o specie prioritarie** il contributo può arrivare al **75%**

- progetti di **rafforzamento delle capacità:** il contributo copre fino al **100%** dei costi ammissibili.

La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro (per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni).

SCADENZA	<p>Progetti tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none">- Azione per il clima (tutti i settori d'azione): 15/09/2015- Ambiente - Uso efficiente delle risorse: 01/10/2015- Ambiente - Natura e biodiversità & Governance e informazione ambientale: 07/10/2015 <p>Progetti preparatori: 30/10/2015</p> <p>Progetti integrati: fase I (<i>concept note</i>): 01/10/2015; fase II: marzo/aprile 2016</p> <p>Progetti di assistenza tecnica: 15/09/2015</p> <p>Progetti di rafforzamento di capacità: 30 settembre 2015</p>
FONTE	<p>LIFE Programme: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/</p>

Salute 2014-20
bando 2015

OGGETTO

Invito a presentare candidature 2015 — Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)

OBIETTIVI

In generale il programma sanità ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Ciascuna azione ha specifici obiettivi indicati nel seguito.

Saranno finanziate le seguenti azioni del programma di lavoro 2015:

PRIORITÀ TEMATICA 1: Promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani tenendo conto del principio "la salute in tutte le politiche"

1.1. Raccogliere le conoscenze e scambiare le migliori pratiche sulle misure per ridurre la disponibilità di bevande alcoliche

I casi di gravi ubriacature episodiche dei giovani (*Binge Drinking*) stanno destando particolare preoccupazione in Europa (su questo tema l'UE nel 2014 ha pubblicato un piano d'azione): questa azione intende supportare gli Stati membri nel loro impegno teso a ridurre questo fenomeno e i conseguenti danni e in particolare a realizzare gli obiettivi dei loro piani d'azione sull'alcolismo giovanile e il *Binge Drinking*.

Questa azione dovrebbe generare e promuovere buone pratiche nuove e innovative mirate alla riduzione di questo fenomeno e incoraggiare la creazione di reti per sviluppare le capacità nazionali ed europee di ridurre la disponibilità di bevande alcoliche.

Concretamente le attività del progetto dovrebbero mirare a testare metodi/strumenti e identificare buone pratiche sulla riduzione delle ubriacature episodiche gravi tra i giovani, in diversi ambienti e diversi Stati membri, attraverso misure per ridurre la disponibilità di bevande alcoliche. Potrebbero inoltre analizzare l'impatto di tali misure in termini di riduzione dell'uso nocivo di alcol.

Priorità: iniziative volte ad identificare le buone prassi destinate ai giovani appartenenti ai gruppi socioeconomici più bassi e incoraggiare il networking e lo scambio di buone pratiche all'interno dell'UE.

Importo indicativo: 1.700.000 EUR (saranno finanziati uno o più progetti)

AZIONI

1.2. Diagnosi precoce e cura dell'epatite virale

Questa azione intende sostenere gli Stati UE nel migliorare l'accesso al test dell'epatite per le persone a rischio e l'accesso alle cure di alta qualità con antivirali a prezzi accessibili e senza eccessivi oneri per le finanze nazionali e nello specificare ulteriormente adeguati metodi per prevenire le (ri) infezioni.

Le attività riguarderanno il sostegno allo sviluppo di strategie nazionali sull'epatite e di linee guida per lo screening e la cura, tenendo conto delle opzioni disponibili. Ciò contribuirà a coprire le cure primarie e secondarie e ad ampliarle nella comunità, compresi i servizi sanitari penitenziari, per facilitare l'accesso e la diffusione di test, vaccinazioni e cure in particolare tra i più importanti gruppi a rischio (tossicodipendenti, detenuti, senzatetto, omosessuali, lavoratori del sesso e persone che vivono con l'HIV/AIDS). Si valuterà anche l'impatto economico delle cure, delle strategie di sperimentazione e delle opzioni di vaccinazione disponibili sui sistemi sanitari, per consentire di prendere decisioni equilibrate che tengano conto da un lato dei bisogni di farmaci e vaccini e dall'altro della sostenibilità dei sistemi sanitari. Essi si baseranno sui lavori intrapresi da Commissione europea, Centro europeo per il controllo e la prevenzione delle malattie e Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, con l'obiettivo di ridurre la morbilità e la mortalità correlata all'epatite B e C e ridurre nuove trasmissioni e l'impatto socioeconomico dell'epatite nell'UE/SEE.

Importo indicativo: 1.600.000 EUR (saranno finanziati uno o più progetti)

1.3. Diagnosi precoce della tubercolosi

La tubercolosi (TB) non è solo una sfida persistente di salute pubblica ma anche una minaccia per la salute sociale, economica e transfrontaliera, che ha notevoli legami trasversali in termini di comorbidità con altre condizioni, in particolare l'HIV/AIDS. Il contesto epidemiologico in Europa comprende livelli elevati o intermedi di TB in alcuni Stati membri e bassi in altri Stati membri, con un significativo aumento di incidenza tra i gruppi vulnerabili della popolazione nelle aree urbane di alcuni paesi. Con questa azione la Commissione intende dare risposta all'elevato onere della malattia, in particolare tra i gruppi vulnerabili come i migranti, i senza fissa dimora, i detenuti e le persone che si iniettano droghe, e rafforzare le capacità nazionali in materia di prevenzione e controllo della tubercolosi.

Saranno finanziate attività volte a migliorare la diagnosi precoce e rafforzare l'integrazione delle cure e le strategie di sensibilizzazione nella comunità e nelle carceri, che si baseranno su prove e migliori pratiche trasmesse dai paesi a bassa incidenza a quelli dove l'incidenza è alta. Essi inoltre rafforzeranno le risposte nazionali alla TB sostenendo lo sviluppo e l'attuazione di piani strategici e linee guida nazionali con una particolare attenzione al miglioramento del controllo della tubercolosi multifarmaco resistente e all'attuazione di diagnosi e opzioni di cura all'avanguardia. L'azione faciliterà la collaborazione tra gli Stati membri dell'UE, in particolare in relazione ai gruppi più vulnerabili, nell'ottica di sostenere l'accesso e la continuità delle cure. Essi si collegheranno alle attività svolte dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie per affrontare la situazione della TB nei paesi dove si registra un'alta incidenza e il lavoro sugli interventi per la prevenzione della tubercolosi e il controllo presso le popolazioni difficili da raggiungere e vulnerabili.

Importo indicativo: 1.900.000 EUR (saranno finanziati uno o più progetti)

PRIORITÀ TEMATICA 2: Proteggere i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere – Per questa priorità tematica non sono previste azioni

PRIORITÀ TEMATICA 3. Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili

3.1. Sostegno per attuare e ampliare l'adozione delle buone pratiche in materia di cure integrate, prevenzione della malattia, adesione ai piani sanitari e alle comunità a misura di anziano

Il partenariato europeo per l'innovazione sull'invecchiamento attivo e in buona salute, scelto come *pilota* per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione all'interno dell'Unione dell'innovazione (una delle iniziative faro della strategia Europa 2020) è ora in corso di attuazione. Basandosi sui risultati preliminari di tale partenariato relativamente a assistenza integrata, prevenzione delle infermità, adesione ai piani sanitari e comunità a misura di anziano questa azione ha lo scopo di facilitare l'attuazione e diffusione di buone prassi a livello locale, regionale o nazionale e lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri, sostenendo le potenzialità dell'innovazione in materia di salute e assistenza sociale, incoraggiando l'integrazione della salute e della cura e mettendo in evidenza la vita indipendente e la partecipazione alla vita della comunità. I risultati di questa azione dovrebbero mostrare i vantaggi delle comunità basate sulla salute e l'assistenza sociale che consentono agli anziani di rimanere attivi e in salute più a lungo, oltre a fornire la cura e trattamenti efficaci in caso di necessità. I risultati contribuiranno anche a un processo decisionale informato a livello europeo.

Basandosi su precedenti lavori condotti in questi settori, le attività da affrontare all'interno di questa azione comprendono:

- i) l'identificazione di benchmark su casi di successo ad alto potenziale di trasferibilità,
- ii) il sostegno a gemellaggio, coaching e/o diffusione delle buone pratiche in materia di:
 - integrazione dell'assistenza sanitaria e sociale in comunità a misura di anziano;
 - strumenti di attuazione di programmi comunitari e guide europee sulle comunità a misura di anziano che utilizzano un approccio partecipativo e rispondono alle esigenze degli anziani
 - programmi integrati all'interno della comunità locali dedicati a screening, valutazione, prevenzione e gestione della malattia nelle persone anziane, e sviluppo di interventi per l'adesione al trattamento e ai piani medici, in particolare quelli che coinvolgono gli operatori sanitari, i pazienti nella comunità, gli operatori sanitari e le farmacie comunali.

Importo indicativo: 2.500.000 EUR (saranno finanziati più progetti)

AZIONI

<p>AZIONI</p>	<p>PRIORITÀ TEMATICA 4. Facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini</p> <p>4.1. Metodologie di valutazione comune sulla qualità, la sicurezza e l'efficacia delle terapie di trapianto</p> <p>Questa azione mira a costruire una metodologia di valutazione comune per consentire alla comunità scientifica, agli operatori del settore sanitario e alle autorità di valutare e verificare la sicurezza, la qualità e l'efficacia delle (nuove) terapie per i trapianti e/o altri tipi di applicazioni cliniche di tessuti e cellule umani (ad esempio tecniche di riproduzione assistita). Un numero crescente di discussioni in materia di sostanze di origine umana (SOHO), in particolare nel settore di trapianti, tessuti e cellule, ha dimostrato che vi è una forte esigenza di migliorare la comprensione comune delle questioni di sicurezza, qualità ed efficacia, non solo relativamente a processi e tecniche per la preparazione di tessuti e cellule, ma anche alla loro applicazione clinica: oltre alla sicurezza del materiale donato, sono necessari metodi/strumenti adeguati per stabilire la relazione tra la qualità dei tessuti/cellule e l'efficacia di una loro specifica applicazione, al fine di raggiungere un uso ottimale di risorse limitate quali sono i tessuti e cellule umani.</p> <p>Questa azione finanzia attività tese a sviluppare un quadro per la valutazione e la verifica di qualità, sicurezza ed efficacia delle terapie che utilizzano tessuti e cellule umane. Tale quadro dovrebbe comprendere criteri, parametri e metodologie di valutazione. Un aspetto importante riguarderà l'attuazione, vale a dire come tali parametri e metodologie possono essere utilizzati dagli attori clinici nella loro pratica quotidiana per valutare la qualità, la sicurezza e l'efficacia delle applicazioni cliniche di tessuti e cellule. Le attività dovrebbero includere test e validazione del quadro proposto attraverso studi prospettivi e/o retrospettivi oltre a misure volte a garantire che tale quadro possa essere messo a disposizione di e condiviso con gli attori che operano sul campo. Al fine di garantire l'accettazione a tutti i livelli del quadro proposto dovrebbero essere consultate tutte le parti interessate, comprese le associazioni professionali e le autorità competenti degli Stati membri.</p> <p>Nei limiti del possibile/necessario questa azione dovrebbe coprire anche sangue ed emocomponenti.</p> <p><i>Importo indicativo: 1.300.000 EUR</i> (saranno finanziati uno o più progetti)</p>
<p>BENEFICIARI</p>	<p>Possono essere proponenti di una proposte progettuale gli organismi dotati di personalità giuridica legalmente costituiti, le autorità pubbliche e gli enti del settore pubblico (in particolare istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).</p>
<p>FINANZIAMENTO</p>	<p>Risorse finanziarie disponibili: 9.000.000 euro.</p> <p>Il contributo comunitario di norma coprirà fino a un massimo del 60% dei costi ammissibili di progetto. In casi di utilità eccezionale (come definiti nell'allegato VII della decisione relativa al programma di lavoro) il contributo può essere aumentato fino all'80%.</p>
<p>SCADENZA</p>	<p>15/09/2015</p>
<p>FONTE</p>	<p>R&I Participant Portal: https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/calls/hp-pj-2015.html.</p>

**Premio dell'UE
per il patrimonio culturale
Europa Nostra Awards 2016**

OGGETTO

E' possibile presentare candidature per l'edizione 2016 del **Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards**, il prestigioso riconoscimento europeo che viene assegnato ogni anno all'eccellenza nel campo della conservazione del patrimonio culturale.

Per il 2016 potranno essere premiati fino a **30 progetti eccellenti** e saranno selezionati anche fino a **7 vincitori del "Gran Prix"**, a cui spetterà una somma di **€ 10.000 ciascuno**. E' prevista inoltre l'assegnazione di **1 "Public Choise Award"**, che verrà attribuito a un progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico attraverso il sito di Europa Nostra.

Possono concorrere per il Premio progetti rientranti in uno dei settori e nelle categorie indicati qui di seguito:

> **Settori**

- Patrimonio architettonico: singoli edifici o gruppi di edifici in ambienti rurali o urbani
- Aggiunte o modifiche di edifici, o nuovi progetti di costruzione in aree storiche
- Strutture e siti di ingegneria e industriali
- Paesaggi culturali: nuclei storici urbani o vedute di città, piazze e paesaggi urbani
- Parchi e giardini storici, ampie aree di paesaggio progettato o di importanza culturale, ambientale e/o agricola
- Siti archeologici, incluso l'archeologia subacquea
- Opere d'arte e collezioni: collezioni di rilievo artistico e storico o opere d'arte antiche
- Patrimonio culturale intangibile
- Digitalizzazione di progetti relativi al patrimonio culturale

> **Categorie**

1. Conservazione: riguarda realizzazioni significative nel campo della conservazione, della valorizzazione e dell'adattamento a nuovi utilizzi del patrimonio culturale;

2. Ricerca e digitalizzazione: riguarda attività di ricerca e progetti di digitalizzazione di rilievo che determinano effetti tangibili nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa;

3. Contributo esemplare di individui o organizzazioni: categoria rivolta a persone o organizzazioni i cui contributi nel corso di un lungo periodo (minimo 10 anni) dimostrano l'eccellenza nella tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale in Europa, superando le aspettative di un dato contesto;

4. Istruzione, formazione e sensibilizzazione: riguarda iniziative notevoli nell'ambito dell'istruzione, formazione e sensibilizzazione nel campo del patrimonio culturale tangibile, per promuovere e/o contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito.

LA NATURA DEL PREMIO

SCADENZA

1/10/2015

FONTE

Europa Nostra - <http://www.europanostra.org/apply-for-an-award-2016/>

HORIZON PRIZES

OGGETTO	La Commissione europea lancia una nuova competizione per gli innovatori europei: gli Horizon Prize.
OBIETTIVI	<p>Sostegno finanziario per lo sviluppo di una soluzione per sfide sociali e tecnologiche con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e la ricerca.</p> <p>Nel corso del 2015 saranno lanciati cinque Horizon Prizes per un ammontare complessivo di 6 milioni di euro. Saranno dedicati alle seguenti tematiche:</p> <p>1. Better use of antibiotics http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=better-use-antibiotics Premio: € 1.000.000 È possibile candidarsi dal 10 marzo 2015 al 17 agosto 2016.</p> <p>2. Breaking the optical transmission barriers http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=optical-transmission Premio: € 500.000 È possibile candidarsi dal 28 maggio 2015 al 15 marzo 2016.</p>
AZIONI	<p>3. Materials for clean Air http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=clean-air Premio: € 3.000.000 È possibile candidarsi dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018</p> <p>4. Collaborative spectrum sharing http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=spectrum-sharing Premio: € 500.000 È possibile candidarsi dal 28 maggio 2015 al 17 dicembre 2015.</p> <p>5. Food Scanner http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=food-scanner Premio: € 1.000.000 L'apertura di questo concorso è imminente.</p>
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm .

**Premio
Donne Innovatrici
2015**

OGGETTO	Innovation Union: EU Prize for Women Innovators 2015
	Il 9 marzo 2015 la Commissione Europea ha presentato la terza edizione del Women Innovators Prize .
OBIETTIVI	Il premio mira a valorizzare e promuovere l'opera delle imprenditrici europee attive nei campi della ricerca e dell'innovazione. Possono partecipare al concorso le donne <ul style="list-style-type: none"> • che siano finanziatrici o co-finanziatrici della loro impresa; • che abbiano beneficiato nel passato di fondi europei – di natura diretta o indiretta – dedicati ad attività di ricerca ed innovazione scientifica (Programmi Quadro, EURATOM, Fondi Strutturali...).
AZIONI	Tra le candidature presentate entro il 20 ottobre 2015 , verranno selezionate e premiate tre donne. Questi i premi: 1° premio - €100.000 2° premio - €50.000 3° premio - €30.000
FONTE	Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la pagina dell' EU Prize for Women Innovators 2015: http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=women-innovators .

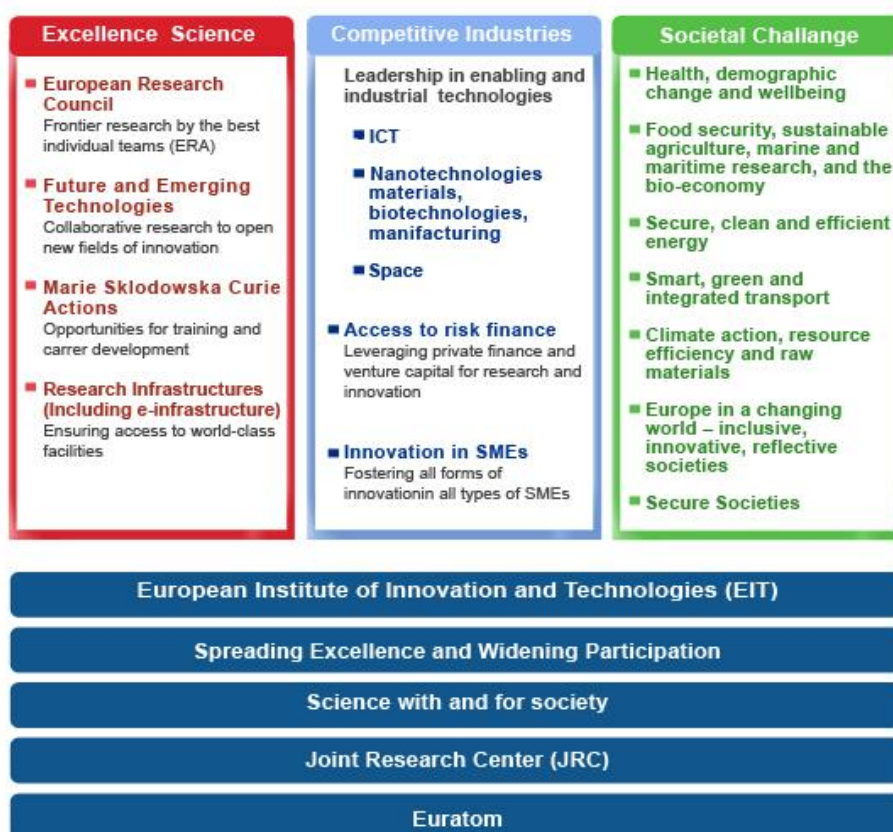
HORIZON 2020
Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)

novità, aggiornamenti ed approfondimenti

Horizon 2020 è il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea, compito che spettava al VII Programma Quadro, al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT).

Il nuovo Programma è attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee.

Di seguito la **struttura di Horizon 2020**: composta da tre Pilastri e da cinque Programmi trasversali:



Lo scopo di questa nuova sotto-sezione del nostro bollettino è aggiornarvi circa le novità più interessanti di Horizon 2020, informarvi circa le principali scadenze, ed assistervi nella consultazione del Participant Portal.

In questo numero:

- **H2020: Le principali novità**
- **H2020: Bandi in scadenza**
- **...dal Participant Portal**

Novità

pag. 14

pag. 16

pag. 16

H2020: Le principali novità

Oltre che attraverso le call for proposals, l'Unione europea sostiene gli imprenditori e le imprese con un'ampia gamma di programmi UE che erogano finanziamenti attraverso istituti finanziari locali. Sono disponibili finanziamenti per le start-up, gli imprenditori e le imprese di **qualsiasi dimensione e settore**. È disponibile un'**ampia varietà di finanziamenti**: prestiti, garanzie, capitale di rischio e altri finanziamenti.

La decisione di erogare finanziamenti dell'UE è presa dagli istituti finanziari locali quali le banche, i fondi di garanzia o i fondi d'investimento. **Grazie al sostegno dell'UE, gli istituti finanziari locali sono in grado di erogare finanziamenti aggiuntivi alle imprese.**

I dettagli sulle condizioni di finanziamento — importo, durata, tassi di interesse e commissioni — sono determinati da tali istituti finanziari.

La Commissione Europea ha pubblicato una interessante infografica su tutti gli strumenti di questo tipo disponibili:



Uno di questi strumenti, ed in particolare quello a valere su Horizon 2020, è chiamato INNOVFIN

COS'È L'INNOVFIN?

La Commissione europea e il Gruppo Banca europea per gli investimenti (la BEI e il FEI), nell'ambito del nuovo programma di ricerca dell'UE per il 2014-2020 denominato Orizzonte 2020, hanno varato una nuova generazione di strumenti finanziari e di servizi di consulenza allo scopo di agevolare l'accesso ai finanziamenti da parte di imprese innovative. Nei prossimi sette anni, grazie ai prodotti InnovFin (Innovfin - Finanziamento dell'UE per l'innovazione), le piccole, medie e grandi imprese e i promotori di progetti per infrastrutture di ricerca e innovazione (R&I) potranno avvalersi di una gamma di prodotti finanziari su misura. I prodotti finanziari InnovFin si basano su fondi accantonati dall'UE con il programma Horizon 2020 e dal Gruppo BEI con risorse proprie.

QUALI SONO I PRODOTTI INNOVFIN E A CHI POSSONO INDIRIZZARSI?

Il programma consiste di strumenti finanziari integrati e complementari, che coprono l'intera gamma di investimenti nella ricerca e innovazione. Gli strumenti InnovFin rispondono alle esigenze di tutti i settori del mercato, e sono offerti ad imprese e altre entità situate nei Paesi membri dell'UE e nei Paesi associati al programma Orizzonte 2020. Presto questi strumenti di debito saranno integrati anche da strumenti di partecipazioni in capitale gestiti dal FEI.

Il Prodotto InnovFin per grandi progetti offre prestiti compresi tra 25 milioni e 300 milioni di EUR per progetti di R&I avviati da grandi imprese, università e istituti di ricerca pubblici, infrastrutture di R&I (comprese le infrastrutture che rendono possibile l'innovazione), partenariati pubblico-privato, o società veicolo (ivi compresi quelli che promuovono progetti innovativi e dimostrativi industriali su scala commerciale).

Il Prodotto InnovFin per la crescita delle midcap offre prestiti privilegiati, subordinati e mezzanini del valore compreso tra 7,5 milioni e 25 milioni di EUR alle midcap di maggiori dimensioni (fino a 3000 dipendenti), ma anche a PMI e a piccole midcap.

Il Prodotto InnovFin di garanzia per le midcap offre garanzie e controgaranzie sul finanziamento con capitale di debito fino a 50 milioni di EUR, al fine di migliorare l'accesso al credito per le midcap innovative (fino a 3000 dipendenti) che non rientrano nel Prodotto InnovFin di garanzia per le PMI. Questo strumento si avvale dell'intermediazione di banche e altri istituti finanziari. Con il prodotto InnovFin di garanzia per le midcap gli intermediari finanziari sono garantiti contro una parte delle loro perdite potenziali dalla BEI.

Il Prodotto InnovFin di garanzia per le PMI fornisce garanzie e controgaranzie sul finanziamento con capitale di debito compreso tra 25 000 e 7,5 milioni di EUR, al fine di **migliorare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese innovative e per le midcap di piccole dimensioni** (fino a 499 dipendenti). **Questo strumento si avvale dell'intermediazione di banche e altri istituti finanziari.** Con il prodotto InnovFin di garanzia per le PMI gli intermediari finanziari sono garantiti contro una parte delle loro perdite potenziali dalla BEI. Il suo strumento predecessore, il Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi, dal 2011, anno della sua creazione, fino al 12 giugno 2014 è riuscito a sostenere 29 intermediari finanziari in 15 Paesi e ad erogare 3 miliardi di EUR ad imprese innovative.

Il Prodotto InnovFin per i servizi di consulenza punta a migliorare l'attrattiva finanziaria e la disponibilità a investire in grandi progetti che richiedono ingenti investimenti a lungo termine. Offrirà anche consulenza per migliorare le condizioni di accesso al finanziamento del rischio per R&I attraverso attività trasversali quali studi di settore, relazioni concernenti i criteri e migliori strumenti informativi. I servizi si rivolgono soprattutto a promotori di grandi progetti di R&I che rispondono alle sfide sociali nell'ambito del programma Horizon 2020. È ideato sulla base dell'esperienza accumulata da un precedente programma pilota facente parte del Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi (Settimo programma quadro dell'UE).

Per ulteriori informazioni

su come accedere ai finanziamenti → www.access2finance.eu
su Innovfin → www.eib.org/attachments/innovfin_faq_it.pdf

H2020: Bandi in scadenza

Scadranno nel mese di **agosto** le seguenti Call:

Societal Challenges, **Digital Security: Cybersecurity, Privacy and Trust**

H2020-DS-2015-1

Deadlines: 27/08/2015

Opening Date: 25/03/2015

Societal Challenges, **Disaster-resilience: safeguarding and securing society, ...**

H2020-DRS-2015

Deadlines: 27/08/2015

Opening Date: 25/03/2015

Societal Challenges, **Border Security and External Security**

H2020-BES-2015

Deadlines: 27/08/2015

Opening Date: 25/03/2015

Societal Challenges, **Fight against crime and Terrorism**

H2020-FCT-2015

Deadlines: 27/08/2015

Opening Date: 25/03/2015

Societal Challenges, **FCH2 JU call for proposals 2015**

H2020-JTI-FCH-2015-1

Deadlines: 27/08/2015

Opening Date: 05/05/2015

Tutti i dettagli di queste opportunità di finanziamento sono disponibili sul Participant Portal

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html>

...dal Participant Portal

Horizon 2020 non si rivolge soltanto alle imprese.

Nell'ambito del pilastro delle SFIDE SOCIALI, il 1° luglio 2015 è stata pubblicato il bando, **rivolto alle città con almeno 100.000 abitanti**, denominato **INNOVATION CAPITAL PRIZE**.

Il bando mira ad individuare, e a premiare, **le città che stanno costruendo il migliore "ecosistema" per l'innovazione**.

Questi i premi:

- città prima classificata, **European Capital of Innovation 2016** - €950 000
- città seconda classificata - €100 000
- città terza classificata - €50 000

Tutte le informazioni sono disponibili sul Participant Portal e sulla pagina dedicata al contest *iCapital*:

- <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/22050-capital-01-2015.html>
- http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital

Le candidature potranno essere presentate fino al **18 novembre 2015**.

**Agenda
bandi in scadenza**

Novità

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 15/06/2015

Oggetto	Programma	Scadenza
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese***Aggiornati 13 luglio 2015***	<u>DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali</u>	APERTO
EIDHR 2014-2020 - Bandi per Paese ***aggiornati 13 luglio 2015***	<u>Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	APERTO
HORIZON 2020 - Candidature per esperti indipendenti	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
Programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Giustizia": i bandi di prossima pubblicazione	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanzaGIUSTIZIA</u>	APERTO
<u>Horizon Prizes: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
<u>INTERREG MED - Aperta la fase preparatoria del primo bando</u>		APERTO
<u>COSME – Beni di consumo di design</u>	<u>COSME</u>	23/07/2015
ONG europee dei settori ambiente e clima – Bando per accordi quadro di partnership relativi alle attività 2016 e 2017	<u>LIFE</u>	27/07/2015
Bando TREC: progetti pilota per rafforzare la collaborazione fra cluster e centri tecnologici		28/07/2015
ENI - Attività culturali in Libano - Bando 2015	<u>ENI</u>	30/07/2015
<u>Assistenza multiregionale alla valutazione del possibile utilizzo di strumenti finanziari sostenuti dal FESR, dal FC, dal FSE e dal FEASR</u>		31/07/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

<u>Bando COPOLAD II - Cooperazione UE-AL nelle politiche sulla lotta alla droga</u>	<u>DCI II</u>	31/07/2015
<u>Interreg Europe - 1° bando</u>		31/07/2015
<u>EaSI - Asse Progress: bando VP/2015/005 "Condivisione di informazioni e attività di sensibilizzazione sulle opportunità per i giovani nell'ambito della Garanzia Giovani"</u>	<u>EaSI - Occupazione e Innovazione sociale</u>	14/08/2015
<u>Candidature per la ReferNet - Rete europea per l'informazione nel campo dell'istruzione e della formazione professionale</u>		21/08/2015
Bando di gara d'appalto per uno studio sul crowdfunding per i settori culturali e creativi (Call for tender EAC/03/2015)		24/08/2015
HORIZON 2020 – Pilastro "Sfide della società": bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	27/08/2015 15/10/2015
<u>Premio giornalistico Lorenzo Natali 2015</u>		31/08/2015
Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità per le organizzazioni coinvolte nell'Iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario ***Rettificato il bando***		01/04/2015 01/09/2015
<u>Europa per i cittadini: candidature 2015 per progetti sulla Memoria europea, progetti di gemellaggio di città, di reti di città e progetti della società civile</u>	<u>EUROPA PER I CITTADINI</u>	02/03/2015 01/09/2015
Erasmus+: bando 2015	<u>ERASMUS+</u>	26/03/2015 31/03/2015 03/04/2015 30/04/2015 14/05/2015 02/09/2015 01/10/2015
Bando di gara d'appalto per uno studio aggiornato sulle catene di valore creative (Call for tender EAC/04/2015)	<u>EUROPA CREATIVA</u>	03/09/2015
Azione preparatoria "Sostegno finanziario per la riabilitazione delle vittime di tortura" – Bando 2015		08/09/2015
Bando per il sostegno al trasferimento di imprese a cooperative di dipendenti		10/09/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

HORIZON 2020 – Pilastro “Eccellenza scientifica”: bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	10/09/2015 29/09/2015 01/10/2015
<u>Access City Award 2016 - Premio europeo per le città accessibili</u>		10/09/2015
<u>LIFE - Bando 2015 per azioni</u>	<u>LIFE</u>	15/09/2015 30/09/2015 01/10/2015 07/10/2015 30/10/2015
<u>Salute 2014-2020 - Bando 2015 per Progetti</u>	<u>Salute 2014-2020</u>	15/09/2015
<u>COSME - Piattaforma informativa sui servizi di consegna pacchi in Europa</u>	<u>COSME</u>	16/09/2015
<u>HORIZON 2020 – Science with and for Society: bandi 2014-2015</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	16/09/2015
HORIZON 2020 – Pilastro “Leadership industriale”: bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	17/06/2015 14/07/2015 17/09/2015 14/10/2015 16/12/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA - Bando EACEA 28/2015: sostegno alla distribuzione online</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	17/09/2015
EaSI - Asse Progress: bando VP/2015/007 "Distacco dei lavoratori: potenziare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni"	<u>EaSI - Occupazione e Innovazione sociale</u>	18/09/2015
Bando per lo sviluppo del cinema, della fotografia e delle arti visive in Etiopia		28/09/2015
Erasmus+ - Bando EACEA/30/2014: Sperimentazione di politiche per l'istruzione scolastica	<u>ERASMUS+</u>	20/03/2015 01/10/2015
<u>Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards 2016</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	01/10/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

<u>Bando H2020-WIPRIZE-2015: Premio europeo per Donne Innovatrici</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	20/10/2015
Bando JUST/2015/JACC/AG/PROC: sostegno a progetti volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato	<u>GIUSTIZIA</u>	28/10/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA – Bando EACEA 27/2014: distribuzione di film europei non nazionali - Sostegno Automatico</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	30/04/2015 02/08/2016

Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese

Novità

Scadenza: 30/10/2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Programma 2014-2020, Asse 1, Azioni 1.1.1. e 1.1.4 - Bando per piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata

La Regione intende sostenere e rafforzare le strutture di ricerca e sviluppo delle imprese con nuovo personale laureato e incrementare i loro rapporti con il sistema della ricerca a partire dalla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia. Inoltre si vuole favorire i processi di diversificazione e individuazione di nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico.

Sono finanziabili i progetti che comprendono attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le definizioni indicate nel bando.

E' possibile la presentazione alternativa di 2 tipologie di progetti:

Tipologia A: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;

Tipologia B: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive, che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e impatto su nuova occupazione nell'ambito della filiera di riferimento.

La presentazione della domanda di contributo avviene tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto a partire dalle ore 10.00 del 2 settembre 2015 **fino alle ore 17.00 del 30 ottobre 2015.**

Per informazioni: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/ricerca-e-innovazione/ricerca-imprese>

Progetti di ricerca industriale strategica

Novità

Scadenza: 30/9/2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Programma 2014-2020, Asse 1, Azione 1.2.2 - Bando per raggruppamenti di laboratori di ricerca

La Regione Emilia-Romagna intende sostenere progetti strategici, che comprendano attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo, e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, nella forma di dimostratori di nuovi prodotti o nuovi sistemi di produzione.

I progetti dovranno prevedere lo sviluppo e la sperimentazione di tecnologie la cui fattibilità sia già stata precedentemente dimostrata. I progetti dovranno riguardare la validazione della tecnologia in ambiente di laboratorio e la sua dimostrazione e sperimentazione in ambiente industriale.

La presentazione della domanda di contributo avviene tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto dalle ore 10.00 del 4 agosto 2015 **alle ore 17.00 del 30 settembre 2015.**

Per informazioni: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/ricerca-e-innovazione/ricerca-strategica>

Giovani e imprese agricole: fondi per nuove imprese ed ammodernamenti

Novità

Scadenza: 16/11/15

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

Quasi 38 milioni di euro per i giovani agricoltori dell'Emilia-Romagna. Le risorse sono messe a disposizione dalla Regione con il nuovo bando che dà attuazione a quanto previsto dal nuovo **Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020**, per favorire l'insediamento di nuovi imprenditori agricoli giovani e professionalizzati e lo sviluppo dei loro progetti imprenditoriali.

I fondi serviranno a

- sostenere l'insediamento di nuove imprese agricole (19.057.328 euro le risorse disponibili)
- e il loro ammodernamento (18.828.640 euro).

Il premio per il primo insediamento aziendale è di 30 mila euro per ogni giovane che possono salire a 50 mila euro se l'azienda si trova in una zona svantaggiata.

Il contributo per gli investimenti di ammodernamento aziendale può arrivare fino al 50% della spesa ammissibili. Il pacchetto è destinato ad agricoltori che al momento della domanda abbiano meno di 40 anni.

Le domande potranno essere presentate dal 15 settembre al 16 novembre prossimi.

Esclusivamente per chi compie 40 anni prima del 15 settembre 2015 o per chi - a tale data - risulterà insediato da 12 mesi o più, c'è la possibilità di presentare già dallo scorso 11 luglio una domanda "semplificata", che nel periodo di apertura ordinario andrà poi perfezionata sul sistema operativo di Agrea.

Tra i criteri di priorità per la concessione dei premi: l'insediamento in zone con vincoli naturali o il possesso di un titolo di studio ad indirizzo agricolo.

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio per: costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi; miglioramenti fondiari; macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale; impianti lavorazione o trasformazione dei prodotti aziendali; investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali; onorari di professionisti e studi di fattibilità per investimenti connessi alle precedenti voci di spesa (entro il limite massimo del 10 % delle stesse) e spese per programmi informatici, acquisizione di brevetti o licenze.

Per ulteriori informazioni: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/comunicati-stampa/2015/luglio/psr-38-milioni-di-euro-per-i-giovani-agricoltori-dellemilia-romagna>

Fondo Green Economy

Scadenza: esaurimento fondi

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Istituito con delibere di Giunta regionale n. 1419 del 2011 e n. 65 del 2012, il fondo mette a disposizione 23,7 milioni di euro ed è gestito dal raggruppamento temporaneo d'impresе Fondo energia, formato dai Confidi regionali **Unifidi-Fidindustria**. Diverse le banche convenzionate con il fondo: tutte le Banche di Credito cooperativo dell'Emilia-Romagna, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, il Banco Popolare (che comprende l'ex Banco di San Geminiano e San Prospero e l'ex Banca Popolare di Lodi) e la Banca Popolare di Ravenna.

Dal **14 aprile 2014** è stata riaperta la possibilità di presentare domanda al fondo rotativo di finanza agevolata per la green economy, sull'Asse 3 del Programma Fesr 2007-2013. Si confermano le importanti novità per le imprese interessate ad investire, contenute nella delibera regionale n. 1742 del 25 novembre 2013.

Dal **2 marzo 2015** riapre la possibilità di presentare on line le domande con le nuove modalità definite dalla **delibera 94/2015** che ha innalzato la percentuale di provvista pubblica **dal 40% al 70%**.

Durata ed entità dei finanziamenti – Il fondo concede finanziamenti agevolati con provvista mista, della durata massima estesa a 7 anni - dai precedenti 4 anni - nella misura minima di 20mila euro e nella misura massima di 1 milione di euro per progetto (soglie fissate, in precedenza, rispettivamente a 75mila e 300mila euro). Sono ammissibili le spese sostenute - fa fede la data indicata in fattura - **a partire dal 1° gennaio 2013**.

Misura dell'agevolazione - Il tasso effettivo praticato a carico dell'impresa beneficiaria corrisponde all'Euribor maggiorato di 4,75 punti. La stessa delibera regionale n. 1742 ha ridotto dallo 0,5% a **zero il costo della provvista pubblica**, che incide per il 70% sul tasso del finanziamento. Il che, agli attuali valori di Euribor, corrisponderebbe a un Taeg per le imprese sul finanziamento complessivo non superiore al 3% per l'intera durata del finanziamento.

Gli investimenti agevolabili – Il fondo si pone l'obiettivo di incrementare gli investimenti delle imprese destinati a migliorare l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la produzione o l'autoconsumo, nonché l'utilizzo di tecnologie che consentano la riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali. Scopo ulteriore del fondo è promuovere la nascita di nuove imprese operanti nel campo della green economy, incentivare gli investimenti immateriali volti all'efficienza energetica dei processi o a ridurre il costo energetico incorporato nei prodotti.

Destinatari – Possono fare ricorso al fondo le piccole e medie imprese operanti – in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 – nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla persona aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna. Con Delibera della Giunta regionale 349 del 31 marzo 2015 sono state inserite tra i beneficiari del Fondo anche le imprese del turismo e del commercio.

Fonte: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/porfesr/opportunita/strumenti-finanziari/fondo-rotativo-green-economy>

Ingenium Emilia-Romagna II Fondo di investimento per le imprese innovative

Scadenza: 31 dicembre 2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Ingenium Emilia-Romagna II favorisce lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostiene lo sviluppo e l'innovazione delle imprese che garantiscano buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.

Il **fondo di capitale di rischio**, sostenuto con l'Attività II.1.3, è finanziato con **14 milioni di euro**: 50% del Por Fesr e 50% di **Zernike Meta Vetures Spa**, soggetto gestore del fondo, individuato attraverso gara pubblica.

Il fondo ha finora effettuato tre partecipazioni societarie early stage, per un ammontare complessivo di risorse investite nel capitale sociale pari a 2.840.000 euro (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/progetti/imprese/ingenium-emilia-romagna-ii-2013-il-nuovo-fondo-per-le-imprese-innovative>).

Aster offre servizi di **promozione** del fondo, di **scouting**, **valutazione** e **monitoraggio** degli investimenti.

Per informazioni

- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it
- info@zernikemetaventures.com
- Aster Info point, via Gobetti 101, Cnr-Area della Ricerca, Bologna - Per appuntamenti: infopoint.ingenium@aster.it
-

Fonte: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>

Voucher per l'internazionalizzazione

Fonte: MISE

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito modalità e termini per la richiesta e concessione dei **"Voucher per l'internazionalizzazione"**, finalizzati a sostenere le PMI e le reti di imprese nella loro strategia di accesso e consolidamento nei mercati internazionali.

CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO: singoli **voucher a fondo perduto di 10mila euro** per l'inserimento in azienda di un temporary export manager per almeno sei mesi.

Le richieste di voucher da parte delle PMI dovranno essere presentate online dal 22 settembre 2015 fino al termine ultimo del 2 ottobre 2015.

Tutti i dettagli dell'incentivo, così come le modalità di accesso allo stesso, sono disponibili sul sito del Ministero: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/voucher-per-l-internazionalizzazione>.

Le istanze di accesso finalizzate e firmate digitalmente dovranno essere presentate esclusivamente online a partire dalle ore 10.00 del 22 settembre 2015 e fino al termine ultimo delle ore 17.00 del **2 ottobre 2015**.

Nuova Marcora

Fonte: MISE

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>

Al fine di favorire lo sviluppo economico e la crescita dei livelli di occupazione nel Paese, con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 è stato istituito un apposito regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione.

Per la concessione dei finanziamenti agevolati le risorse ammontano, complessivamente, a circa 9,8 milioni di euro.

I finanziamenti agevolati sono concessi al fine di sostenere:

- sull'**intero territorio nazionale**, la nascita di società **cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori** provenienti da aziende in crisi, di società **cooperative sociali** di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive integrazioni e modificazioni e di società **cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità** organizzata;
- nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto previsto al punto precedente, lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.

I finanziamenti agevolati hanno una durata massima di 10 anni, sono regolati a un tasso di interesse pari al 20% del tasso comunitario di riferimento e hanno un importo massimo non superiore a 4 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria nella società cooperativa beneficiaria (importo comunque non superiore a euro 1.000.000,00).

La richiesta di finanziamento agevolato e la relativa documentazione devono essere presentate alle Società finanziarie, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata, a partire dal **20 luglio 2015**, ai seguenti indirizzi:

Per ulteriori informazioni: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/cooperative-nuova-marcora>.

Reti d'impresa per l'artigianato digitale

Fonte: MISE

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>

Con il decreto ministeriale del 17 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 aprile 2015, n. 82, è istituito l'intervento denominato "Reti di impresa per l'artigianato digitale", finalizzato a sostenere programmi innovativi, localizzati sull'intero territorio nazionale e realizzati da reti di imprese, per la diffusione, la condivisione e lo sviluppo produttivo delle tecnologie di fabbricazione digitale.

La risorse stanziare ammontano a **9,06 milioni di euro**.

Soggetti proponenti:

Reti di imprese (Associazioni temporanee di imprese, Raggruppamenti temporanei di imprese, Contratti di rete) ovvero Consorzi che:

- siano costituiti da almeno 15 imprese;
- vedano al loro interno la presenza di imprese artigiane ovvero microimprese in misura almeno pari al 50% dei partecipanti.

I programmi devono essere **finalizzati al conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi** dello strumento agevolativo:

- creazione di centri di sviluppo di software e hardware a codice sorgente aperto per la crescita e il trasferimento di conoscenze alle scuole, alla cittadinanza, agli artigiani e alle microimprese;
- creazione di centri per l'incubazione di realtà innovative nel mondo dell'artigianato digitale;
- creazione di centri per servizi di fabbricazione digitale rivolti ad artigiani e a microimprese;
- messa a disposizione di tecnologie di fabbricazione digitale;
- creazione di nuove realtà artigianali o reti manifatturiere incentrate sulle tecnologie di fabbricazione digitale.

Devono inoltre prevedere:

- spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 100.000,00 e non superiori a euro 1.400.000,00;
- una durata non inferiore a 24 mesi e non superiore a 36 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione;
- forme di collaborazione con Istituti di ricerca pubblici, Università, Istituzioni scolastiche autonome, Imprese ed Enti autonomi con funzioni di rappresentanza del tessuto produttivo.

Ai sensi di quanto stabilito dal suddetto decreto, le domande di agevolazione possono essere trasmesse **a partire dalle ore 10:00 del 1° luglio 2015 e fino alle ore 12:00 del 25 settembre 2015**.

Per ulteriori informazioni: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/reti-di-impresa-per-artigianato-digitale>

Agevolazione Beni Strumentali "Nuova Sabatini"

Fonte: MISE

Sito web: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2030132

Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

Lo strumento è rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

1. la costituzione presso **Cassa Depositi e Prestiti** (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise (sentito il Mef), l'**Associazione Bancaria Italiana** (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;
2. la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari di cui al punto 1, in relazione agli investimenti realizzati. Lo **stanziamento complessivo** di bilancio è pari a **191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021**. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
3. la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui al punto 1, con priorità di accesso.

La norma del decreto-legge Del Fare è stata attuata con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 novembre 2013.

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di **accesso semplificato**. Infatti, l'impresa presenta alla banca, tramite posta elettronica certificata, un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

Con circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese in data 10 febbraio 2014, n. 4567, sono fornite le istruzioni utili alla migliore attuazione dell'intervento e definiti gli schemi di domanda, nonché l'ulteriore documentazione da presentare per la concessione ed erogazione del contributo pubblico.

A partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014 le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana (il cui elenco sarà prossimamente disponibile in questo sito e nel sito www.cassaddpp.it).

I moduli saranno disponibili per la compilazione entro il 10 marzo 2014 su <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

Per Informazioni : iai.benistrumentali@mise.gov.it

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo:
<http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

Strumenti utili a disposizione dei nostri lettori, e fonti informative per il nostro bollettino, sono i seguenti siti:

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello.

ec.europa.eu

Portale della Commissione Europea.

www.europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

www.finanziamentidiretti.eu

Dipartimento Politiche Europee, Ufficio cittadinanza europea

www.formez.it

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

www.europafacile.net

Sito della Regione Emilia-Romagna su politiche e programmi dell'Unione Europea, realizzato da Ervet Spa.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia-Romagna.

fesr.regione.emilia-romagna.it

Portale del POR FESR della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico.

first.aster.it

F1RST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - servizio ideato da ASTER

www.apre.it

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

www.contributieuropa.com

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.

www.fasi.biz/it

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.